



An das
Präsidium des Südtiroler Landtages
Silvius-Magnago-Platz Nr. 6
39100 Bozen

All'Ufficio di Presidenza
del Consiglio provinciale di Bolzano
Piazza Silvius Magnago, 6
391000 Bolzano

**ANTRAG AUF EINLEITUNG EINER
EINFÜHRENDEN VOLKSABSTIMMUNG**

Gesetzesvorschlag

betreffend ⁽¹⁾

„Einrichtung der Institution 'Großer Landesbürgerrat' zur Behandlung von Themen und Fragen von allgemeinem Interesse. Einrichtung eines ersten Großen Landesbürgerrats zur Klimakrise“

⁽¹⁾ Den Titel des Gesetzesvorschlages anführen.

**RICHIESTA DI REFERENDUM
PROPOSITIVO**

Proposta di legge

avente per oggetto ⁽¹⁾

Istituzione dell'istituto 'Gran Consiglio dei cittadini' per il trattamento di temi e “questioni di interesse generale. Istituzione di un primo Gran Consiglio dei cittadini sulla crisi climatica”

⁽¹⁾ Indicare il titolo della proposta di legge.

FORMBLATT 1

Antrag auf Einleitung einer einführenden Volksabstimmung. Wortlaut des Gesetzesvorschlages. Personalien und Unterschrift der Antragsteller/Antragstellerinnen (Artikel 2 und 3 des Landesgesetzes vom 3. Dezember 2018, Nr. 22).

MODULO 1

Richiesta di referendum propositivo. Testo della proposta di legge. Generalità e firma dei promotori/delle promotrici (articoli 2 e 3 della legge provinciale 3 dicembre 2018, n. 22).

WORTLAUT DES GESETZESVORSCHLAGES
bestehend aus Begleitbericht
und einem in Artikel gegliederten Text

TESTO DELLA PROPOSTA DI LEGGE
consistente in una relazione illustrativa
e in un testo redatto in articoli

<p style="text-align: center;">BERICHT</p> <p style="text-align: center;">ZUM LANDESGESETZENTWURF</p> <p style="text-align: center;">eingebracht als</p> <p style="text-align: center;">VOLKSINITIATIVE</p> <p style="text-align: center;">betreffend</p> <p style="text-align: center;">„Einrichtung der Institution 'Großer Landesbürgerrat' zur Behandlung von Themen und Fragen von allgemeinem Interesse. Einrichtung eines ersten Großen Landesbürgerrats zur Klimakrise“</p>	<p style="text-align: center;">RELAZIONE</p> <p style="text-align: center;">SUL DISEGNO DI LEGGE PROVINCIALE</p> <p style="text-align: center;">presentato a</p> <p style="text-align: center;">REFERENDUM PROPOSITIVO</p> <p style="text-align: center;">avente come oggetto</p> <p style="text-align: center;">“Istituzione dell'istituto 'Gran Consiglio dei cittadini' per il trattamento di temi e questioni di interesse generale. Istituzione di un primo Gran Consiglio dei cittadini sulla crisi climatica”</p>
<p>Die Demokratie des 21. Jahrhunderts kann nicht ein auf sich selbst bezogenes geschlossenes System sein, das sich nur zum Urnengang der Wählerinnen und Wähler bei Wahlen und Abstimmungen öffnet. Es besteht die Notwendigkeit zur tiefgreifenden Erneuerung unserer demokratischen Systeme im Sinne einer größeren Beteiligung und Verantwortung der Bürgerinnen und Bürger am politischen Leben, zur Nutzung des großen Potentials an Kompetenzen verschiedenster Art und der Stärkung des Vertrauens in die Möglichkeit der Überwindung des Erlebens von Ohnmacht und Hilflosigkeit, das erwiesenermaßen die Menschen anfällig macht für autoritäre politische Angebote. Antwort auf diesen Bedarf ist seit über zwanzig Jahren an verschiedenen Orten der Welt ein besonderes Instrument: der Bürgerrat. Er ist ein Institut deliberativer Demokratie, erdacht, um eine Gruppe von Bürgern, die im ganzen Staats-, Landes- oder Gemeindegebiet ausgelost werden, auf begrenzte Zeit mit Themen allgemeinen und öffentlichen Interesses zu befassen. Der Bürgerrat (im weiteren BR) erlaubt es, einfache Bürger an den politischen Entscheidungsprozess heranzuführen, sie in direkten Kontakt sowohl mit Politikern als auch mit Experten und Fachleuten bestimmter Sektoren, mit Sozialpartnern und Inter-</p>	<p>La democrazia del XXI secolo non può più permettersi di apparire come un sistema chiuso e autoreferenziale, aperto “a intermittenza” solo in occasione della chiamata alle urne dei cittadini in corrispondenza di elezioni e referendum. Vi è la necessità di un profondo rinnovamento dei nostri sistemi democratici, nel senso di una maggiore partecipazione dei cittadini alla vita politica e di una loro accresciuta responsabilizzazione, per usufruire del grande potenziale di competenze di vario genere e per rafforzare la fiducia nella possibilità di superare il sentimento di impotenza, del quale è stato comprovato che le persone vengono rese esposte a proposte politiche autoritarie. Per rispondere a tale esigenza, da oltre vent’anni in diverse parti del mondo si è ricorsi a un particolare strumento: i Consigli dei cittadini. Trattasi di un istituto di democrazia deliberativa pensato a sottoporre, in un arco di tempo delimitato, temi specifici di interesse pubblico e generale a un gruppo di cittadini selezionati con campionamento casuale su tutto il territorio nazionale, provinciale o comunale. Il Consiglio dei cittadini (di qui in avanti “Consiglio”) porta le persone comuni all’interno del processo politico decisionale, mettendole in contatto diretto tanto con politici quanto con esperti e professionisti del settore, parti sociali e gruppi</p>

essengruppen zu bringen. Die internationalen Erfahrungen (wie die Einberufung eines BR zur Reform der Isländischen Verfassung, die Einrichtung zweier ständiger BR in Ostbelgien, die Beispiele der in Kanadischen Staaten zur Reform des Wahlrechtes einberufenen BR, der nationale Bürgerrat in Frankreich zur Klimakrise, in Deutschland zur Demokratieentwicklung und viele andere namhafte Beispiele) belegen, dass die ausgelosten Mitglieder die Wichtigkeit ihres Auftrages wahrnehmen und sie dazu bewegt, sich für das bestmögliche Ergebnis einzusetzen. Zugleich ist belegt, dass die Entscheidungen der BR eine breite Anerkennung unter den Bürgerinnen und Bürgern genießen, weil sie von ihresgleichen erarbeitet wurden und sie endlich aus der Rolle des Zuschauers in der Politik herausgetreten sind. Ihre Regelung muss vor allem ihre Unabhängigkeit und ihre Repräsentativität garantieren. Zwei wesentliche Faktoren gewährleisten, dass die Ergebnisse der Mitglieder der BR nicht von sachfremden Zwecken beeinflusst werden: die zeitliche Begrenzung mittels festgesetzter Dauer und der Wechsel ihrer Mitglieder. Die Auswahl im geschichteten Losverfahren der Mitglieder ist eine wirksame Garantie für die repräsentative Vertretung der Gesellschaft im Rat. Geschlecht, Alter, Herkunft, Sprachgruppenzugehörigkeit, Grad der Ausbildung, Berufs- und sozialer Stand sind Kriterien, nach denen die Auswahl einen angemessenen Grad der Vertretung der gesamten Bevölkerung innerhalb des Rates garantiert und ein Schutz von Minderheiten sichergestellt ist. Dank der Informationsphase mit Fachleuten und Experten des jeweiligen Themenbereichs, werden die ausgelosten Bürgerinnen und Bürger, die sich anschicken, Beschlüsse zu fassen, den Gegenstand der Behandlung so weit kennen, wie es niemals für alle Wähler der Fall sein kann. Erkennt man den Bürgern eine aktive Rolle zu, dann darf man mit einer höheren Bereitschaft des Hinhörens rechnen und mit einem größeren zwischenmenschlichen Vertrauen, sowohl zwischen den Bürgern als auch zwischen ihnen und der politischen Vertretung. Das fördert gleichermaßen den Sinn für Vertretung, der ebenso bestätigt wird durch die Zufallsauswahl nach den genannten Kriterien, wie auch ganz allgemein den Sinn für Verantwortung.

Der vorliegende Gesetzentwurf sieht die Einrichtung der „Großen Landesbürgerräte“ als neues

di interesse. Le esperienze internazionali (quali la convocazione di un Consiglio per la riforma costituzionale islandese, l'istituzione di due Consigli permanenti nella regione germanofona del Belgio, i casi di convocazione di Consigli per la riforma elettorale negli stati Canadesi, il Consiglio a livello nazionale in Francia sulla crisi climatica, in Germania sullo sviluppo della democrazia e molti altri autorevoli casi) dimostrano che i membri estratti a sorte percepiscono l'importanza del loro incarico, e ciò li spinge a impegnarsi per ottenere il miglior risultato possibile. Allo stesso tempo, è dimostrato che le deliberazioni dei Consigli godano di ampia legittimità tra tutti i cittadini, grazie al fatto di essere state elaborate da loro pari, finalmente in grado di uscire dal ruolo unico di spettatori della politica. La loro regolamentazione deve garantire soprattutto la loro indipendenza e rappresentatività. Al fine di evitare che le scelte dei membri dei Consigli siano condizionate da secondi fini, due caratteristiche essenziali sono la temporaneità dei Consigli, che hanno durata prestabilita, e/o il ricambio dei loro membri. La selezione casuale dei cittadini membri è inoltre una forte garanzia di rappresentatività della società all'interno del Consiglio. Genere, età, provenienza geografica, appartenenza al gruppo linguistico, livello di istruzione, professione svolta e posizione sociale sono tutti criteri che vengono applicati al campionamento per garantire un adeguato tasso di rappresentatività all'interno dei Consigli, garantendo anche la tutela delle minoranze. Grazie alla fase di confronto con professionisti ed esperti di settore, i cittadini sorteggiati che andranno a deliberare saranno davvero stati in grado di conoscere la questione al loro esame, cosa impensabile per il 100% degli elettori. Riconoscendo al cittadino un ruolo attivo, si ottiene un'accresciuta propensione all'*ascolto* e un'aumentata *fiducia* interpersonale, tanto tra cittadini quanto tra questi e i rappresentanti politici. Ne beneficiano parimenti il senso di *rappresentanza*, garantito dalla selezione casuale nel rispetto dei sopraccitati criteri, nonché il senso generale di *responsabilizzazione*.

La presente proposta di legge istituisce i „*Gran Consigli dei cittadini*“ quale nuovo strumento democratico a supporto delle istituzioni repubblicane. I primi 7 articoli individuano chi può convocare i Consigli dei cittadini (il Consiglio provinciale e la Giunta provinciale, associazioni e gruppi di cittadini), gli atti di sua competenza, gli organi di funzionamento, i crite-

demokratisches Instrument vor und ergänzt und vervollständigt damit die Demokratie. Mit den ersten sieben Artikeln ist festgelegt, wer BR einberufen kann (Landtag, Regierung, Organisationen und Gruppen von Bürgerinnen und Bürgern), ihre Zuständigkeiten, ihre Organe und die Kriterien für die Auswahl der Mitglieder.

Artikel 8 und folgende des Gesetzentwurfes sehen vor, dass innerhalb von drei Monaten nach seiner Verabschiedung ein erster BR einberufen wird zum Thema der Klimakrise und des Schutzes der Naturgüter.

Die Klimaveränderung ist eine wissenschaftlich erkannte Notstandssituation und folglich eine absolute politische Priorität. Wenn die Länder nicht die geeigneten Maßnahmen ergreifen, um den Ausstoß von Treibhausgasen zu begrenzen, dann droht die Überschreitung der globalen Erwärmung um 1,5° schon innerhalb 2030. Das ist das schwerwiegendste, im UNO-IPCC-Bericht „Globale Erwärmung um 1,5 Grad“ angenommene Szenarium, das in Incheon, Korea, ausgearbeitet und im Oktober 2015 veröffentlicht wurde. Um diesem Notstand entgegenzutreten, gab sich 2015 die internationale Gemeinschaft mit dem Pariser Abkommen neue Ziele für eine nachhaltige Entwicklung, indem sie eine Reihe von Maßnahmen festgelegt hat, mit denen die globale Erwärmung innerhalb 2030 begrenzt werden sollte.

Das breite Spektrum von Maßnahmen zum Schutz des Klimas reicht vom Energieverbrauch zur Lebensmittelversorgung, von der Wassernutzung zum Bodenverbrauch und betrifft ein vielgestaltiges Paket an Lösungen. Dennoch ist festzustellen, dass fünf Jahre nach dem Beschluss dieser Zielvorgaben deren Erreichung in weiter Ferne liegt. Im vergangenen Jahr sind Millionen von europäischen Bürgerinnen und Bürgern auf die Straßen gegangen, um angesichts der Klimaveränderungen mit Kundgebungen gegen die Untätigkeit der Regierungen zu protestieren. Sie haben gleichzeitig in Ländern auf der ganzen Welt auf Initiative der Bewegungen Fridays for Future und Extinction Rebellion stattgefunden.

Die Erfahrung zeigt, dass der Bürgerrat aufgrund seiner Zusammensetzung geeignet ist, mit intensiver Information und übergreifender Zusammenarbeit aller,

di sua competenza, gli organi di funzionamento, i criteri per il sorteggio dei partecipanti.

L'articolo 8 e seguenti della proposta di legge prevedono l'istituzione entro tre mesi del primo Consiglio, convocata sul tema della crisi climatica e della transizione energetica.

Il cambiamento climatico, infatti, rappresenta ormai un'emergenza riconosciuta scientificamente e, dunque, una priorità politica assoluta. Se gli Stati non prenderanno provvedimenti appropriati per limitare l'emissione di gas serra, il riscaldamento globale rischia di superare la soglia di 1,5 gradi già nel 2030. È questo lo scenario più grave tratteggiato dal rapporto dell'ONU-IPCC "Riscaldamento globale a 1,5 gradi", preparato a Incheon in Corea e diffuso nell'Ottobre 2018. Per affrontare questa emergenza, la comunità internazionale si è dotata nel 2015 degli Accordi di Parigi e di nuovi obiettivi di sviluppo sostenibile, definendo una serie di azioni orientate al contenimento del riscaldamento globale entro il 2030. Le azioni per il clima spaziano dal consumo energetico alle politiche alimentari, dallo sfruttamento di risorse idriche alla riduzione dell'uso di suoli, proponendo un variegato pacchetto di soluzioni. Tuttavia, a quasi cinque anni dalla loro adozione, possiamo affermare che questi obiettivi siano complessivamente lontani dalla loro attuazione. L'ultimo anno ha visto scendere in piazza milioni di europei in forma di protesta contro le mancate risposte dei governi ai cambiamenti climatici, con fenomeni di raduno organizzati contemporaneamente in vari paesi del mondo, come gli ormai noti Fridays for Future e il movimento Extinction Rebellion.

L'esperienza dimostra che il Consiglio, in virtù della sua composizione e sempre quando dispone di intensa informazione ed estesa collaborazione, è, al contrario della rappresentanza politica, appropriato per superare differenti posizioni, e questo non avviene con maggioranze che s'impongono su minoranze, bensì ottenendo risultati consensuali. Esempi positivi di Consigli su questo tema si stanno moltiplicando sulla scena internazionale. Dall'Irlanda alla Gran Bretagna, dalla Spagna al Belgio fino alla vicina Francia, dove il 21 giugno 2020 un Consiglio sulla crisi climatica "Convention Citoyenne pour le Climat", nominato sei mesi prima dal Presidente Macron, ha concluso i propri lavori, presentando 149 raccomandazioni per la ridu-

im Unterschied zur politischen Vertretung, verschiedene Positionen nicht mit sich durchsetzenden Mehrheiten zu überwinden, sondern im Konsens Ergebnisse zu erzielen. Positive Beispiele für BR zu diesem Thema häufen sich international. Sie reichen von Irland über England, Spanien und Belgien jetzt bis nach Frankreich, wo am 21 Juni 2020 ein von Präsident Macron sechs Monate zuvor eingesetzter Bürgerrat zur Klimakrise „Convention Citoyenne pour le Climat“ seine Arbeit beendet und 149 Empfehlungen zur Reduzierung der Treibhausgasemissionen in Frankreich bis 2030 um 40 Prozent vorgelegt hat. Dieser Bürgerrat ist eine zeitlich begrenzte und unabhängige Einrichtung, bestehend aus 150 staatsweit ausgelosten Bürgerinnen und Bürgern, die sich zwischen Oktober 2019 und Juni 2020 in einundzwanzig Begegnungen an sieben Wochenenden in Paris zusammengefunden haben, um Experten anzuhören und Empfehlungen zu diskutieren und vorzulegen. Das Ergebnis besteht in einem 500seitigen Bürgergutachten mit weitreichenden Vorschlägen für Wirtschaft, Verkehr, Wohnen, Handel und Ernährung. Über zwei Verfassungsänderungen und eine Gesetzesänderung sollen Referenden stattfinden, über alle anderen Vorschläge wird im Parlament abgestimmt.

Der Bürgerrat kann Bindeglied und Schnittstelle sein zwischen den politischen Institutionen und der Zivilgesellschaft und beiden wertvolle Vorschläge liefern zur Bewältigung schwieriger Fragen. Die Ergebnisse seiner Arbeit können sowohl vom Landtag und der Landesregierung, als auch von den Bürgern selbst mit direktdemokratischen Instrumenten umgesetzt werden.

zation del 40% delle emissioni dei gas serra in Francia fino al 2030. Si tratta, nel caso di questo Consiglio, di un'istituzione temporanea e indipendente, composta da 150 cittadine e cittadini sorteggiati su base nazionale che tra ottobre 2019 e giugno 2020 si sono riuniti in ventuno incontri in sette fine settimana per ascoltare esperti e dibattere e presentare adeguate raccomandazioni. Il parere del Consiglio è contenuto in un volume di 500 pagine con ampie proposte per il mondo economico, il traffico, l'abitare, il commercio e l'alimentazione. Due modifiche della Costituzione e un emendamento di legge saranno sottoposti a referendum, mentre sarà il Parlamento a votare le rimanenti proposte.

Il Consiglio può essere visto come anello di congiunzione e interfaccia fra le istituzioni pubbliche e la società civile e può fornire valide proposte per il superamento di difficili questioni. I risultati del suo lavoro possono essere messi in atto sia dal Consiglio provinciale e dalla Giunta provinciale, sia dagli stessi cittadini per mezzo di strumenti di democrazia diretta.

<p style="text-align: center;">VOLKSINITIATIVE</p> <p style="text-align: center;">betreffend</p> <p style="text-align: center;">Landesgesetzentwurf</p> <p style="text-align: center;">„Einrichtung der Institution 'Großer Landesbürgerrat' zur Behandlung von Themen und Fragen von allgemeinem Interesse. Einrichtung eines ersten Großen Landesbürgerrats zur Klimakrise“</p>	<p style="text-align: center;">REFERENDUM PROPOSITIVO</p> <p style="text-align: center;">avente come oggetto</p> <p style="text-align: center;">Disegno di legge provinciale</p> <p style="text-align: center;">“Istituzione dell'istituto 'Gran Consiglio dei cittadini' per il trattamento di temi e questioni di interesse generale. Istituzione di un primo Gran Consiglio dei cittadini sulla crisi climatica”</p>
<p style="text-align: center;">Art. 1</p> <p style="text-align: center;"><i>Gegenstand</i></p> <p>(1) Es sind die „<i>Großen Landesbürgerräte</i>“ - in der Folge "Bürgerräte" - eingerichtet als demokratische Instrumente der Bürgerinnen und Bürger, des Landtages und der Landesregierung. Sie sollen den Dialog zwischen den Institutionen und der Zivilgesellschaft stärken und letztere direkt in die Behandlung von Themen und Fragen des allgemeinen Interesses einbeziehen. Aufgabe der Bürgerräte ist es, nach einer angemessenen Phase der Information und Vertiefung des Gegenstandes ihrer Einberufung, den Institutionen und der Bevölkerung Berichte mit Vorschlägen zu den bearbeiteten Themen und Fragen vorzulegen.</p> <p>(2) Ein Bürgerrat wird veranlasst von der Landesregierung oder vom Landtag oder von dreihundert zur Wahl des Gemeinderates berechtigten Bürgerinnen und Bürgern - in der Folge „Promotoren“ -, die mit ihren Unterschriften die Einberufung zu einem bestimmten Thema oder zu Fragen des allgemeinen Interesses verlangen. Die Unterstützungsunterschriften werden in vereinfachter Form und Zertifizierung gesammelt. Die Unterstützungsunterschriften können auch auf einer eigenen Online-Plattform der zuständigen Verwaltungsstruktur des Landes im Bereich Wahlen (in der Folge zuständige Verwaltungsstruktur) geleistet werden.</p>	<p style="text-align: center;">Art. 1</p> <p style="text-align: center;"><i>Definizione</i></p> <p>(1) Sono istituiti i “<i>Gran Consigli dei cittadini</i>” - in seguito denominati “<i>Consigli</i>” - quali strumenti democratici a disposizione delle cittadine e dei cittadini nonché del Consiglio provinciale e della Giunta provinciale, col fine di rafforzare il dialogo tra istituzioni e cittadini e per il coinvolgimento diretto di quest’ultimi nella trattazione su temi e domande di interesse generale. Il compito dei Consigli è di offrire, dopo un adeguato periodo di formazione e riflessione dell'oggetto della loro istituzione, rapporti con proposte sui temi e sulle questioni trattate alle istituzioni e alla cittadinanza tutta.</p> <p>(2) L’istituzione di un Consiglio viene deliberata dalla Giunta provinciale, dal Consiglio provinciale o da trecento cittadini aventi diritto all'elezione del consiglio comunale - in seguito "promotori" -, i quali con la propria firma possono richiedere l'istituzione su un determinato tema o questione di pubblico interesse. Le firme di sostegno vengono raccolte con modalità semplificate e di facile certificazione. Il sostegno con relativa sottoscrizione può essere dato anche online su una apposita piattaforma digitale della competente struttura amministrativa della Provincia nel settore elezioni (in seguito denominata competente struttura amministrativa).</p> <p>(3) Il Consiglio viene convocato non oltre tre mesi dopo la presentazione delle firme presso la competente struttura amministrativa, dopo essere stati effettuati il controllo delle firme, il sorteggio a sorte, la verifica del consenso dei cittadini sorteggiati, del campionamento rappresentativo in base ai criteri di cui all'art. 3, comma 2.</p>

<p>gemäß Art. 3 Abs 2 und, innerhalb von drei Monaten einberufen.</p>	
<p style="text-align: center;">Art. 2</p> <p style="text-align: center;"><i>Zweck</i></p> <p>(1) Aufgabe und Ergebnis des Bürgerrates bestehen in der Erarbeitung und in der Niederschrift von Vorschlägen, Empfehlungen, Gutachten.</p>	<p style="text-align: center;">Art. 2</p> <p style="text-align: center;"><i>Finalità</i></p> <p>(1) L'obiettivo e il risultato di ciascun Consiglio consta dell'elaborazione e stesura di proposte, raccomandazioni, pareri.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 3</p> <p style="text-align: center;"><i>Zusammensetzung der Bürgerräte</i></p> <p>(1) Der Bürgerrat besteht aus mindestens 60 Mitgliedern. Sie werden, mit den vom Gesetz vorgesehenen Ausnahmen im Bereich Wahlen, unter allen Bürgerinnen und Bürgern aller Gemeinden des Landes, welche die Voraussetzungen für die Ausübung des aktiven Wahlrechtes auf Gemeindeebene erfüllen, nach dem Zufallsprinzip ausgewählt, zusätzlich jener Bürgerinnen und Bürger, die das sechzehnte Lebensjahr vollendet haben.</p> <p>(2) Die zufällige Auswahl der Bürgerinnen und Bürger erfolgt unter Berücksichtigung des Prinzips der repräsentativen Vertretung der unterschiedlichen Bevölkerungsschichten nach den folgenden Kriterien:</p> <ul style="list-style-type: none"> • der Geschlechter, • von vier Altersgruppen ab 16 Jahren, • der drei Landessprachen und der Gruppe „andere Sprachen“, • unterschiedlicher Bildungsgrade, • drei unterschiedlicher Einkommensgruppen • des Wohnsitzes am Land bzw. in der Stadt. <p>(3) Die Beteiligung am Bürgerrat ist freiwillig. Die Teilnahme nach der Zustimmung ist verbindlich.</p> <p>(4) Das Verfahren der repräsentativen Auswahl im Losverfahren ist der zuständigen Verwaltungsstruktur anvertraut.</p> <p>(5) Die Gesamtdauer des Bürgerrates beträgt drei bis sechs Monate. Eine Verlängerung ist mit Beschluss des Bürgerrates möglich. Die Versammlungen finden üblicherweise im zwei-dreiwöchentlichen Rhythmus statt.</p> <p>(6) Am Ende der ersten Hälfte der veranschlagten Dauer finden öffentliche Begegnungen statt zwischen</p>	<p style="text-align: center;">Art. 3</p> <p style="text-align: center;"><i>Composizione dei Consigli</i></p> <p>(1) Il Consiglio è composto da almeno 60 membri. Questi, salvo eccezioni previste dalla legge nell'ambito elezioni, sono cittadini selezionati con campionamento casuale su tutta la cittadinanza di tutti i comuni della provincia in possesso dei requisiti per far parte dell'elettorato attivo a livello comunale, cui si aggiungono i cittadini a partire dai sedici anni.</p> <p>(2) Il campionamento casuale dei cittadini segue il rispetto del principio della rappresentatività per i diversi strati sociali secondo i seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • del genere maschile e femminile • di quattro fasce di età a partire dai sedici anni, • delle tre lingue provinciali e del gruppo “altre lingue”, • il livello di istruzione, • tre livelli di reddito, • la residenza città/provincia; <p>(3) La partecipazione al Consiglio è di libera decisione. La partecipazione ai lavori dopo l'assenso è vincolante.</p> <p>(4) Il procedimento della selezione rappresentativa per mezzo del campionamento casuale è affidato alla struttura amministrativa competente.</p> <p>(5) La durata complessiva del Consiglio è pari a sei mesi. Una proroga è possibile su approvazione da parte del Consiglio. Gli incontri si tengono normalmente con cadenza bi-trisettimanale.</p> <p>(6) Trascorsi i primi tre mesi, hanno luogo incontri di confronto aperti al pubblico tra i membri del Consiglio, cittadini, comitati, associazioni e movimenti sociali.</p>

<p>den Mitgliedern des Bürgerrates, Bürgerinnen und Bürgern, Komitees, Vereinen, Organisationen und sozialen Bewegungen.</p>	
<p style="text-align: center;">Art. 4</p> <p style="text-align: center;"><i>Das Sekretariat des Bürgerrates</i></p> <p>(1) Für jeden Bürgerrat wird ein Sekretariat, bestehend aus vier Personen, eingerichtet. Dieses setzt sich im gleichen Ausmaß aus Vertretern zusammen, die zu einer ersten Hälfte vom Landtag mit Zweidrittelmehrheit bestimmt oder von der Landesregierung bestellt wird und zur zweiten Hälfte aus Personen, die von Organisationen benannt werden, in deren Tätigkeitsbereich der Gegenstand des Bürgerrates liegt. Wenn der Bürgerrat von Promotoren veranlasst worden ist, dann wird die erste Hälfte von den Vertretern des Promotorenkomitees bestimmt.</p> <p>(2) Die zweite Hälfte des Sekretariates besteht aus Fachleuten für partizipative Demokratie und zu Fragen, die im Bürgerrat zur Behandlung kommen.</p> <p>(3) Aufgabe des Sekretariates ist die allgemeine Koordinierung des Bürgerrates und die Festlegung im Detail der für diesen geltenden Bedingungen, der Dauer, der Häufigkeit der Zusammenkünfte, der Auswahl der Experten, die Auswahl von Fachleuten, die für die Durchführung und Moderation von Beteiligungsverfahren spezialisiert sind. Die Moderatorinnen gewährleisten, dass die Prozessbegleitung und Moderation nach dem Grundsatz der Neutralität erfolgt und keinen Einfluss ausübt auf Inhalte und Ergebnisse.</p>	<p style="text-align: center;">Art. 4</p> <p style="text-align: center;"><i>Il Segretariato del Consiglio</i></p> <p>(1) Per ciascun Consiglio viene costituito un Segretariato, consistente di quattro persone. Il Segretariato è composto con parità numerica da rappresentanti scelti per una prima metà dal Consiglio provinciale, con maggioranza di due terzi, o nominati dalla Giunta provinciale e per la seconda metà da persone indicate da organizzazioni attive nel settore oggetto del Consiglio. Qualora il Consiglio è stato richiesto da promotori, la prima metà viene indicata dai rappresentanti del comitato promotori.</p> <p>(2) La seconda metà del Segretariato è composta da esperti di democrazia partecipativa e delle tematiche affrontate in Consiglio.</p> <p>(3) Compito del Segretariato è il coordinamento generale del Consiglio nonché la definizione dettagliata delle caratteristiche del Consiglio quali la durata, frequenza degli incontri, fasi del processo, selezione degli esperti, la selezione di esperti specializzati nella gestione e moderazione di processi partecipativi. I moderatori garantiscono che l'accompagnamento del processo e la moderazione avvengano secondo il principio della neutralità e non influiscano in alcun modo sui contenuti e sugli esiti.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 5</p> <p style="text-align: center;"><i>Der Sitz</i></p> <p>(1) Die Zusammenkünfte des Bürgerrates finden in der Regel an Wochenenden in einer von der Landesverwaltung unentgeltlich zur Verfügung gestellten Struktur statt.</p> <p>(2) Zur Bewältigung der Aufgaben des Sekretariates wird von der Landesverwaltung oder vom Landtag ein Büro samt den notwendigen Ausstattungs- und Einrichtungsgegenständen zur Verfügung gestellt, das mit den erforderlichen Bürokräften ausgestattet ist. Das Büro gilt als Sitz des Bürgerrates.</p>	<p style="text-align: center;">Art. 5</p> <p style="text-align: center;"><i>La sede</i></p> <p>(1) Gli incontri dei Consigli si tengono abitualmente nel fine settimana in una struttura messa a disposizione gratuitamente dall'Amministrazione provinciale.</p> <p>(2) Per adempiere i compiti del Segretariato, sarà messo a disposizione dell'Amministrazione provinciale o dal Consiglio provinciale un ufficio, unitamente alle attrezzature e agli oggetti di arredamento, che sarà presidiato dal numero necessario di collaboratori. L'ufficio funge da sede del Consiglio.</p>

<p style="text-align: center;">Art. 6</p> <p style="text-align: center;"><i>Die Durchführung der Bürgerräte</i></p> <p>(1) Die Bürgerräte sind strukturiert in Phasen des Kennenlernens der Mitglieder, der Information über den Gegenstand, der Anhörung der aus der Zivilgesellschaft vorgebrachten Positionen, der Konsenssuche zu einer eigenen Position, der abschließenden Beratung und Entscheidung.</p> <p>(2) In der informativen Phase beteiligen sich an den Arbeiten des Bürgerrates Fachleute aus dem Bereich des Gegenstandes des einberufenen Bürgerrates. Die Experten werden vom Sekretariat im transparenten Verfahren auf der Grundlage ihrer Kompetenz und Erfahrung, der belegten Objektivität und Gewissenhaftigkeit, der kommunikativen Fähigkeit sowie einer grundlegenden Bereitschaft ausgewählt. Es ist Aufgabe des Sekretariates dafür zu sorgen, dass der Versammlung des Bürgerrates von den Experten eine möglichst große Zahl von Positionen und Orientierungen zum Gegenstand in gleichem Ausmaß vorgebracht werden. Die Versammlung des Bürgerrates kann jederzeit von ihm ausgewählte Experten anhören.</p> <p>(3) In der Versammlung des Bürgerrates werden öffentliche Anhörungen mit Vertretern sozialer Interessen, Komitees und Vereinigungen durchgeführt, die formell im Sekretariat darum angesucht haben. Das Sekretariat bewertet die Ansuchen und führt die Auswahl unter dem Prinzip der Ausgewogenheit der vertretenen Positionen in einem transparenten Verfahren durch. Eine Ablehnung des Antrages muss ausführlich begründet werden.</p> <p>(4) Die Webseite des Bürgerrates sieht einen eigens für die Zusendung von Beiträgen eingerichteten Bereich für die Zusendung von Beiträgen von Seiten der Zivilgesellschaft vor. Das Sekretariat sammelt alle Beiträge und Vorschläge, die in regelmäßigen Abständen auf der Webseite publiziert und an die Mitglieder des Bürgerrates verteilt werden.</p>	<p style="text-align: center;">Art. 6</p> <p style="text-align: center;">Funzionamento dei Consigli</p> <p>(1) I Consigli si compongono di fasi interne dedicate alla conoscenza reciproca tra i membri, alla formazione sulle materie, all'ascolto delle istanze provenienti dalla società, alla ricerca del consenso a una propria posizione e, infine, alla deliberazione finale.</p> <p>(2) Partecipano ai lavori del Consiglio nelle fasi formative esperti nei campi oggetto dei Consigli. Gli esperti sono selezionati dal Segretariato con processo trasparente, sulla base della loro maturata esperienza, dimostrata oggettività e serietà, capacità comunicativa, ampia disponibilità. Spetta al Segretariato il compito di assicurarsi che vengano presentate in Consiglio dagli esperti, in misura paritaria, un numero quanto più vasto possibile di posizioni e orientamenti sul medesimo tema. L'assemblea del Consiglio può consultarsi in qualsiasi momento con esperti da esso scelti.</p> <p>(3) Si tengono pubbliche audizioni in Consiglio di parti sociali, comitati e associazioni, che ne abbiano fatto previa richiesta formale da sottoporre al Segretariato. Il Segretariato valuta le candidature e procede alla selezione con processo trasparente, nel rispetto del principio di equilibrio tra le posizioni avanzate. Una respinta della richiesta deve essere motivata in modo particolareggiato.</p> <p>(4) Il sito web del Consiglio contiene una sezione appositamente dedicata all'invio di contributi da parte della società civile. Tutti i contributi e le proposte sono raccolte dal Segretariato e pubblicate con cadenza regolare sul sito web del Consiglio e distribuite ai membri di questo.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 7</p> <p style="text-align: center;">Sprecher und Sprecherin des Bürgerrates</p> <p>(1) Die Arbeiten des Bürgerrates werden kollegial von einem Sprecher und einer Sprecherin nach außen vertreten. Sie werden vom Bürgerrat ernannt.</p>	<p style="text-align: center;">Art. 7</p> <p style="text-align: center;">Portavoce del Consiglio</p> <p>(1) I lavori del Consiglio sono rappresentati in modo collegiale verso l'esterno da una portavoce e da un portavoce i quali vengono nominati dal Consiglio.</p>

<p style="text-align: center;">Art. 8</p> <p style="text-align: center;">Weiterleitung an die Entscheidungsträger, Veröffentlichung</p> <p>(1) Das Sekretariat übermittelt den Bericht und die Ergebnisse des Bürgerrates je nach Zuständigkeit an das Präsidium des Südtiroler Landtages oder an die Landesregierung oder an die Promotoren des Bürgerrates.</p> <p>(2) Das Sekretariat übermittelt den Bericht an die Teilnehmerinnen und Teilnehmer des Bürgerrates und veröffentlicht ihn im Internet auf der eigenen Webseite.</p> <p>(3) Beinhaltet der Bürgerratsbericht konkrete Anregungen zur Landesgesetzgebung oder zur Landesverwaltung, werden diese vom Präsidium des Landtages / vom zuständigen Gesetzgebungsausschuss des Landtages bzw. von der Landesregierung innerhalb von 60 Tagen behandelt. Über das Ergebnis der Behandlung werden die Promotoren des Bürgerrates, die Teilnehmerinnen und Teilnehmer des Bürgerrates, die Mitglieder des Landtages und der Landesregierung sowie die Öffentlichkeit in geeigneter Weise informiert.</p>	<p style="text-align: center;">Art. 8</p> <p style="text-align: center;">Inoltro ai responsabili delle decisioni, pubblicazione</p> <p>(1) La segreteria trasmette la relazione e l'esito del Consiglio dei cittadini all'Ufficio di presidenza del Consiglio provinciale o alla Giunta provinciale o ai promotori del Consiglio dei cittadini a seconda della competenza.</p> <p>(2) La segreteria trasmette la relazione ai partecipanti del Consiglio dei cittadini e la pubblica sul sito web del Consiglio provinciale.</p> <p>(3) Se la relazione contiene indicazioni concrete che riguardano la legislazione o l'amministrazione provinciali, l'Ufficio di presidenza del Consiglio provinciale / la Commissione legislativa competente del Consiglio Provinciale la tratta entro 60 giorni. Le promotrici e i promotori del Consiglio dei cittadini, le/i partecipanti del Consiglio dei cittadini, i membri del Consiglio provinciale e della Giunta provinciale nonché la cittadinanza sono informati in maniera adeguata dei risultati.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 9</p> <p style="text-align: center;">Einsetzung einer ersten Bürgerrates zur Klimakrise und zum Schutz der Naturgüter</p> <p>(1) Drei Monate nach der Verabschiedung des vorliegenden Gesetzentwurfes leitet die zuständige Verwaltungsstruktur das Verfahren für die Einsetzung des Bürgerrates zur Klimakrise (in der Folge Klimarat genannt) ein. Die Abwicklung erfolgt nach den Regeln dieses Gesetzes und insbesondere gemäß Art. 4 auf einfache Veranlassung von neun Promotoren ohne weitere Vorlage von Unterstützungsunterschriften. Die Aufgabe des Klimarates besteht in der Verfassung von Maßnahmen zur Bewältigung der Klimakrise und zum Schutz der Naturgüter.</p>	<p style="text-align: center;">Art. 9</p> <p style="text-align: center;">Istituzione di un primo Consiglio sulla crisi climatica e la salvaguardia dei beni naturali</p> <p>(1) A partire da tre mesi dall'approvazione della presente Proposta di legge, la struttura amministrativa competente avvia il processo per l'istituzione di un Consiglio sul tema della crisi climatica (in seguito nominato Consiglio sul clima). L'esecuzione avviene in base ai criteri stabiliti dalla presente legge e soprattutto dall'art. 4 su iniziativa semplice di nove promotori senza presentazione di firme si sostegno. Compito del Consiglio sul clima è la stesura delle misure per superare della crisi climatica e per la salvaguardia dei beni naturali.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 10</p> <p style="text-align: center;">Information des Klimarates und Einbeziehung der Öffentlichkeit</p> <p>(1) Den Arbeiten im Klimarat geht eine intensiv öffentlich bekannt gemachte Phase von mindestens zwei Monaten voran, in der auf der Webseite des Bürgerrates oder auf einer eigens eingerichteten Online-Plattform Beratungen stattfinden, an der sich alle</p>	<p style="text-align: center;">Art. 10</p> <p style="text-align: center;">Fase conoscitiva del Consiglio e inclusione della pubblica opinione</p> <p>(1) La fase interna al Consiglio sul tema della crisi climatica è preceduta da un'ampia fase di pubblicazione della durata di almeno due mesi durante i quali sul sito web del Consiglio o su piattaforma ad hoc hanno luogo consultazioni alle quali possono</p>

<p>Bürgerinnen und Bürger beteiligen können mit der Aufgabe, Vorschläge zu den Prioritäten vorzulegen, nach denen der Klimarat das Thema behandeln soll.</p>	<p>partecipare tutti i cittadini, fase deputata alla presentazione delle proposte di priorità in base alle quali il Consiglio dovrà trattare il tema.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 11</p> <p style="text-align: center;">Entgelte und Kostenerstattungen für die Mitglieder der Bürgerräte</p> <p>(1) Das Gesetz garantiert die Deckung der finanziellen Mittel zur Erfüllung seiner Aufgaben und zur allgemeinen Koordinierung der Bürgerräte.</p> <p>(2) Den Mitgliedern der Bürgerräte wird ein Tagegeld netto im Ausmaß des festgelegten Stundensatzes für ehrenamtliche Tätigkeit für die Arbeitstage der Versammlung ausbezahlt. Den Mitgliedern des Sekretariates und den beigezogenen Experten stehen die von den einschlägigen Rechtsvorschriften des Landes vorgesehenen Vergütungen für externe Kommissionsmitglieder – auch für Außendienste – zu.</p> <p>(3) Öffentlich Bedienstete werden für die Beteiligung am Bürgerrat von ihrer Arbeit freigestellt.</p>	<p style="text-align: center;">Art. 11</p> <p style="text-align: center;">Emolumenti e compensazioni per i membri dei Consigli</p> <p>(1) La legge riconosce i fondi necessari all'adempimento dei suoi compiti e al coordinamento generale dei Consigli.</p> <p>(2) Ai membri dei Consigli viene corrisposto un compenso netto giornaliero per i giorni di lavoro del Consiglio sulla base della quota oraria stabilita per l'attività di volontariato. Spettano ai componenti della Segreteria e agli esperti consultati i compensi previsti dalle relative disposizioni di legge della Provincia valide per i membri esterni delle commissioni - anche per quanto riguarda i servizi esterni.</p> <p>(3) I dipendenti pubblici che partecipano al Consiglio vengono esentati dal proprio lavoro.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 12</p> <p style="text-align: center;">Information</p> <p>(1) Die Plenarsitzungen des Bürgerrates sind öffentlich und werden direkt über die Webseite des Bürgerrates übertragen.</p> <p>(2) Das Landespresseamt ist angehalten den Bürgerinnen und Bürgern über alle verfügbaren Medien wie Fernsehen, Radio und Internet die Arbeiten der Bürgerräte bekannt zu machen und über deren Tätigkeit zu informieren.</p>	<p style="text-align: center;">Art. 12</p> <p style="text-align: center;">Informazione</p> <p>(1) Le sedute plenarie dei Consigli sono pubbliche e trasmesse in streaming sul sito web del Consiglio.</p> <p>(2) L'Ufficio stampa della Provincia è chiamato a diffondere i lavori dei Consigli e a informare sullo svolgimento di questi i cittadini attraverso tutti i canali a sua disposizione, quali tv, radio e internet.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 13</p> <p style="text-align: center;">(Finanzbestimmung)</p> <p>(1) Die aus diesem Gesetz hervorgehenden Lasten, die sich für jedes der Jahre 2021 und 2022 auf 200.000,00 Euro belaufen, werden durch entsprechende Reduzierung der Bereitstellung für laufende Ausgaben des „Sammelfonds zur Deckung von Auslagen, die mit neuen Gesetzgebungsmaßnahmen verbunden sind“ gedeckt, eingeschrieben im Rahmen des Programms 03 des Aufgabenbereichs 20 des Haushaltsvoranschlags 2021-2023.</p> <p>Das vorliegende Gesetz tritt am Tag nach seiner</p>	<p style="text-align: center;">Art. 13</p> <p style="text-align: center;">(Disposizione finanziaria)</p> <p>(1) Alla copertura degli oneri derivanti dall'attuazione della presente legge, quantificati in 200.000,00 Euro euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento di parte corrente del "Fondo globale per far fronte ad oneri derivanti da nuovi provvedimenti legislativi" iscritto all'interno del programma 03 della missione 20 del bilancio di previsione 2021-2022.</p> <p>La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale</p>

Veröffentlichung im Amtsblatt der Region in Kraft.
Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es als Landesgesetz zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Provincia.

PERSONALIEN UND UNTERSCHRIFT DER
ANTRAGSTELLER/ANTRAGSTELLERINNEN

GENERALITÀ E FIRMA
DEI PROMOTORI/DELLE PROMOTRICI

	ZUNAME UND NAME (für verheiratete Frauen der Zuname als Ledige) COGNOME E NOME (per le donne coniugate, cognome da nubile)	Domizil Domicilio	Gemeinde und Nr. der Eintragung in den Wählerlisten für die Wahl des Südtiroler Landtages (1) Comune e numero di iscrizione nelle liste eletto- rali per l'esercizio del dirit- to al voto per le elezioni del Consiglio provinciale (*)	Feststellung der Identität Modalità di identificazione	Unterschrift firma
1.	_____ (Zuname – cognome) _____ (Name – nome)				
2.	_____ (Zuname – cognome) _____ (Name – nome)				
3.	_____ (Zuname – cognome) _____ (Name – nome)				
4.	_____ (Zuname – cognome) _____ (Name – nome)				
5.	_____ (Zuname – cognome) _____ (Name – nome)				
6.	_____ (Zuname – cognome) _____ (Name – nome)				

(*) Gemäß Artikel 3 Absatz 2 des Landesgesetzes vom 3. Dezember 2018, Nr. 22, muss der Antrag auf Einleitung einer einführenden Volksabstimmung von wenigstens drei Personen, die in die Wählerlisten einer Gemeinde des Landes eingetragen und für die Wahl des Südtiroler Landtages wahlberechtigt sind, eingebracht werden. Gemäß Artikel 25 Absatz 2 des Autonomiestatutes (D.P.R vom 31.8.1972 Nr. 670) ist für die Ausübung des aktiven Wahlrechtes bei den Landtagswahlen in der Provinz Bozen eine vierjährige ununterbrochene Ansässigkeit im Gebiet der Region Trentino-Südtirol Voraussetzung.

(*) Ai sensi dell'articolo 3, comma 2, della legge provinciale 3 dicembre 2018, n. 22, la richiesta di referendum propositivo è proposta da almeno 3 promotori/promotrici iscritti/iscritte nelle liste elettorali di un comune della Provincia, che hanno diritto al voto per le elezioni del Consiglio provinciale. Ai sensi dell'articolo 25, comma 2, dello statuto di autonomia (D.P.R. 31.8.1972, n. 670) in provincia di Bolzano per l'esercizio del diritto elettorale attivo per il Consiglio provinciale è richiesto il requisito della residenza nel territorio della Regione Trentino-AltoAdige per un periodo ininterrotto di quattro anni.

	ZUNAME UND NAME (für verehelichte Frauen der Zuname als Ledige) COGNOME E NOME (per le donne coniugate, cognome da nubile)	Domizil Domicilio	Gemeinde und Nr. der Eintragung in den Wählerlisten für die Wahl des Südtiroler Landtages (1) Comune e numero di iscrizione nelle liste eletto- rali per l'esercizio del dirit- to al voto per le elezioni del Consiglio provinciale (*)	Feststellung der Identität Modalità di identificazione	Unterschrift firma
7.	_____ (Zuname – cognome) _____ (Name – nome)				
8.	_____ (Zuname – cognome) _____ (Name – nome)				
9.	_____ (Zuname – cognome) _____ (Name – nome)				
10.	_____ (Zuname – cognome) _____ (Name – nome)				

**BEGLAUBIGUNG
DER UNTERSCHRIFTEN**

der unterfertigte Dr. _____ bestätigt, dass die oben angeführten **XX** Unterschriften der Antragsteller/Antragstellerinnen der einführenden Volksabstimmung, deren Identität – wie neben jeder Unterschrift angegeben – mittels Ausweis oder persönliche Kenntnis festgestellt wurde, in meiner Anwesenheit angebracht worden sind.

**AUTENTICAZIONE
DELLE FIRME**

io sottoscritto dott. _____ attesto che le n. **XX** firme dei promotori/delle promotrici del referendum propositivo; come sopra indicati; identificati attraverso i documenti di identificazione o per conoscenza personale; secondo quanto a fianco di ciascuno riportato, sono state apposte in mia presenza.

DER BEVOLLMÄCHTIGTE BEAMTE - IL FUNZIONARIO INCARICATO

- Dr. -

Bozen,
(Ort und Datum)

Bolzano,
(luogo e data)

.....
(Unterschrift und Stempel)

.....
(firma e timbro)

**DATENSCHUTZERKLÄRUNG
GEMÄSS ART. 13 DER DSGVO EU 2016/679
UND GELTENDER BESTIMMUNGEN**

**INFORMATIVA
AI SENSI DELL'ART. 13 DEL
GDPR 2016/679 E NORMATIVA VIGENTE**

Verantwortlicher der Datenverarbeitung und Rechte der betroffenen Person. Der Verantwortliche für die Datenverarbeitung ist der Südtiroler Landtag, mit Sitz in Silvius-Magnago-Platz Nr.6 - 39100 Bozen (BZ). Sie können sich für jegliche Informationen sowie für die Ausübung Ihrer Rechte, wie von den Rechtsvorschriften vorgesehen, (Zugang zu Ihren Daten, Löschung, Richtigstellung oder Einschränkung der Datenverarbeitung) an den Verantwortlichen unter der E-Mail-Adresse privacy@landtag-bz.org wenden. Zu diesem Zweck hat die verantwortliche Verwaltung einen Datenschutzbeauftragten, Dr. Andrea Avanzo, den Sie unter der E-Mail-Adresse a.avanzo@inquiria.it kontaktieren können, ernannt. Sie können sich auch an die Aufsichtsbehörde wenden, wenn Sie der Ansicht sind, dass Ihre Daten unrechtmäßig oder unangemessen behandelt wurden.

Zwecke der Verarbeitung. Die Bereitstellung der Daten der Antragsteller/Antragstellerinnen der einführenden Volksabstimmung (Vorname, Nachname, Kopie eines Ausweises, Domizil, Faxnummer, Telefonnummern und E-Mail-Adressen) ist für die Vorlage der einführenden Volksabstimmung gemäß Landesgesetz vom 3. Dezember 2018, Nr. 22 verpflichtend. Die von den Antragstellern/Antragstellerinnen bereitgestellten Daten werden ausschließlich zum Zwecke der einführenden Volksabstimmung (Landesgesetz vom 3. Dezember 2018, Nr. 22 „Direkte Demokratie, Partizipation und politische Bildung“) sowie zwecks Überprüfung der erfolgten Eintragung in den Wählerlisten verwendet.

Verfahren der Datenverarbeitung. Die gesammelten Daten werden in Papier- und elektronischer Form verarbeitet und sind so gestaltet, dass ein angemessenes Maß an Datensicherheit gewährleistet ist.

Datenaufbewahrung. Die Daten werden für den Zeitraum aufbewahrt, welcher für die Ausführung der Leistung oder des Auftrages und jedenfalls unter Beachtung der gesetzlich vorgeschriebenen Aufbewahrungspflicht, notwendig ist.

Mitteilung und Datenempfänger. Die Mitteilung und Weitergabe an andere Subjekte ist nur zulässig, sofern von Gesetzesbestimmungen oder Verordnungen vorgesehen.

Datenübertragung. Die gesammelten Daten werden in keiner Weise an Drittländer außerhalb der Europäischen Union mitgeteilt oder übermittelt.

Automatisierte Entscheidungsprozesse. Schließlich teilen wir Ihnen mit, dass Ihre Daten keinen automatisierten Entscheidungsprozessen unterworfen sind.

Titolare del trattamento e diritti dell'interessato. Titolare del trattamento è il Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano con sede in Piazza Silvius Magnago n. 6, al quale potrà rivolgersi per ogni informazione nonché per l'esercizio dei Suoi diritti previsti dalla normativa (accesso ai dati, cancellazione, rettificazione o limitazione del trattamento) all'indirizzo e-mail privacy@consiglio-bz.org. Per tali finalità la struttura ha inoltre individuato un Responsabile per la protezione dei dati, Dott. Avanzo Andrea, al quale potrà rivolgersi al seguente recapito e-mail: a.avanzo@inquiria.it. È inoltre Sua facoltà rivolgersi all'autorità di controllo laddove ritenga che i Suoi dati siano stati trattati in modo illegittimo o non conforme.

Finalità del trattamento. Il conferimento dei dati dei promotori/delle promotrici (nome, cognome, copia del documento d'identificazione, domicilio, fax, recapiti telefonici e indirizzi di posta elettronica) del referendum propositivo è obbligatorio per la presentazione del referendum propositivo ai sensi della legge provinciale 3 dicembre 2018, n. 22. I dati conferiti dai promotori/dalle promotrici sono trattati esclusivamente per le finalità proprie del referendum propositivo (legge provinciale 3 dicembre 2018, n. 22, "Democrazia diretta, partecipazione e formazione politica") e ai fini della verifica dell'iscrizione alle liste elettorali.

Modalità di trattamento. I dati raccolti verranno trattati con modalità cartacee e con strumenti elettronici, configurati per garantire un adeguato livello di sicurezza dei dati stessi.

Conservazione dei dati. I dati saranno conservati per il periodo necessario all'esecuzione della prestazione o dell'incarico conferito nonché rispetto ad ogni altro obbligo di conservazione previsto dalla legge.

Comunicazione dei dati a terzi. La comunicazione e la diffusione ad altri soggetti saranno ammesse se previste da norme di legge o di regolamento.

Trasferimento dei dati. I dati raccolti non saranno in alcun modo trasferiti o comunicati verso Paesi terzi al di fuori dell'Unione Europea.

Processi decisionali automatizzati. Le comunichiamo infine che i Suoi dati non sono inseriti in processi decisionali automatizzati.